

Verbale n. **21**

Seduta pomeridiana del 2 ottobre 2023

Presidenza del Presidente **Bordin**

indi

del Vicepresidente **Mazzolini**

indi

del Presidente **Bordin**

Verbalizza Paolo LENARDI, segue Leopoldo PITALI.

Presidenza del Presidente Bordin.

La seduta inizia alle ore 15.02

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 21^a seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 19 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che hanno chiesto congedo, per la seduta pomeridiana, il Presidente della Regione Fedriga e i consiglieri Carli e Pisani.
(I congedi sono concessi)

Il PRESIDENTE, prima di intraprendere i lavori pomeridiani, saluta, a nome del Consiglio, gli alunni dell'Istituto di Istruzione Superiore Mattiussi-Pertini di Pordenone, accompagnati dai loro insegnanti, presenti nella tribuna riservata al pubblico per seguire i lavori dell'Aula.

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **1 dell'ordine del giorno** che prevede:

Seguito della discussione sulla mozione:

“Autonomia sanitaria del Friuli Venezia Giulia: un'occasione per investire sul personale per rilanciare la sanità pubblica” **(12)**

(d'iniziativa dei Consiglieri: Conficoni, Cosolini, Celotti, Fasiolo, Martines, Moretti, Carli, Mentil, Pisani, Pozzo, Russo)”

e sulla mozione

“Applicazione dei principi riconosciuti dalla sentenza n. 124 del 2023 della Corte Costituzionale” **(17)**

(d'iniziativa dei Consiglieri: Cabibbo, Di Bert, Calligaris, Treleani, Lobianco, Novelli)

Il PRESIDENTE ricorda che, nella seduta antimeridiana di oggi, è iniziato il dibattito generale sulle mozioni che ora prosegue con il consigliere HONSELL (il quale, nell'ambito del proprio intervento, aggiunge, con l'assenso del primo firmatario, la propria firma alla mozione n. 12).

Sempre in sede di dibattito generale, intervengono, nell'ordine, i consiglieri MORETUZZO, RUSSO e MORETTI (il quale, tra l'altro, alla luce dell'approvazione delle nuove norme sul Regolamento interno, considera incongruente, sotto l'aspetto procedurale, la discussione unica sulle mozioni in quanto la mozione n. 12 era stata presentata per prima e quindi, a suo dire, doveva essere discussa in anticipo e non contestualmente alla mozione n. 17 sebbene di contenuto analogo).

L'assessore RICCARDI, nell'ambito di un proprio intervento strutturato, si sofferma sulle tematiche più complesse che interessano il nostro sistema sanitario, e presenta altresì il seguente emendamento al dispositivo della mozione n. 17:

EMENDAMENTO N. 2

PROPONENTE: GIUNTA

Nel dispositivo, dopo il punto 1, inserire il seguente punto:

2) “A dare attuazione alle previsioni contenute nella legge regionale 22/2019 adottando anche norma conforme a quanto statuito e ribadito dalla Corte costituzionale con la sentenza 124/2023 per la quale:

(..) le regioni a statuto speciale che provvedono in autonomia al finanziamento del proprio servizio sanitario, lo Stato non ha titolo per dettare norme di coordinamento finanziario (sentenze n. 5 del 2022, n. 241 del 2018 e n. 115 del 2012).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 144, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), a decorrere dal 1997 la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia provvede al finanziamento dell'assistenza sanitaria con i proventi dei contributi sanitari e con risorse del proprio bilancio, essendo state soppresse le quote del Fondo sanitario nazionale a carico del bilancio dello Stato a favore della Regione medesima.”

Prendono la parola, quindi, per le rispettive repliche, i consiglieri CONFICONI e CABIBBO (il quale, tra l'altro, alla luce dell'articolo 143, 1 ter, del Regolamento interno, dichiara di non accogliere l'emendamento della consigliera Pellegrino alla mozione n. 17, presentato in mattinata, mentre si dichiara favorevole all'emendamento dell'assessore Riccardi).

La mozione n. 12 “Autonomia sanitaria del Friuli Venezia Giulia: un'occasione per investire sul personale per rilanciare la sanità pubblica”, posta in votazione, non viene approvata (*votazione n. 2001*).

L'emendamento n. 2, posto in votazione, viene approvato (*votazione n. 2002*).

La mozione n. 17 “Applicazione dei principi riconosciuti dalla sentenza n. 124 del 2023 della Corte Costituzionale”, posta in votazione nel testo emendato, viene approvata (*votazione n. 2003*).

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **2 dell'ordine del giorno** che prevede:

Discussione sulla mozione

“La Regione Friuli Venezia Giulia si adoperi sul tema del riconoscimento del diritto all'oblio oncologico” **(14)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Moretti, Moretuzzo, Capozzi, Celotti, Carli, Conficoni, Cosolini, Fasiolo, Martines, Mentil, Pisani, Pozzo, Russo, Bullian, Honsell, Liguori, Massolino, Pellegrino, Novelli, Di Bert, Giacomelli, Calligaris)

Il PRESIDENTE comunica che, poiché la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari ha stabilito per le mozioni poste all'ordine del giorno un tempo complessivo non sufficiente per una ripartizione proporzionale fra i Gruppi, ad ogni Gruppo e forza politica del Gruppo misto è assegnato il tempo minimo garantito dall'articolo 69, comma 1 del Regolamento interno, pari a 5 minuti.

Il consigliere MORETTI, in qualità di primo firmatario, illustra tale mozione.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito, nell'ordine, i consiglieri RUSSO (il quale, tra l'altro, evidenzia l'importanza della campagna informativa “Io non sono il mio tumore”, promossa dalla Fondazione AIOM assieme ad altre associazioni nazionali impegnate nel campo oncologico), GRILLI (il quale, tra l'altro, richiama l'attenzione dell'Aula sui messaggi di civiltà e, nel contempo, di validità delle cure oncologiche, contenuti nella mozione in discussione)

Presidenza del Vicepresidente Mazzolini

e l'assessore RICCARDI (il quale, tra l'altro, fa alcune considerazioni sul delicato tema del trattamento di dati delle persone guarite da patologie tumorali).

A questo punto, il consigliere POLESELLO, chiesta ad ottenuta la parola, aggiunge, con l'assenso del proponente, la firma dell'intero Gruppo FP alla mozione in discussione.

Prende la parola, quindi, per dichiarazione di voto, la sola consigliera PELLEGRINO (la quale, tra l'altro, annuncia un voto a favore della mozione).

I consiglieri CALLIGARIS, TRELEANI e NOVELLI aggiungono, con l'assenso del proponente, la firma dei rispettivi Gruppi alla mozione.

Il PRESIDENTE, constatato che nessun altro intende intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione la mozione n. 14 "La Regione Friuli Venezia Giulia si adoperi sul tema del riconoscimento del diritto all'oblio oncologico", che viene approvata all'unanimità (votazione n. 2004).

A questo punto, il PRESIDENTE, al fine di consentire l'allestimento delle cabine elettorali, decide di sospendere brevemente la seduta e, nel contempo, avvisa l'Aula che, al termine dei lavori, si riunirà l'ufficio di Presidenza della prima Commissione.

La seduta viene così sospesa alle ore 16.48

Presidenza del Presidente Bordin

La seduta riprende alle ore 16.58

Il PRESIDENTE, nel dichiarare riaperta la seduta, motivandone le ragioni, e non riscontrando contrarietà, comunica che si anticipa ora l'esame del **punto n. 6 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Votazioni per l'elezione di tre componenti regionali della Commissione paritetica

Il PRESIDENTE comunica che si passa ora alla votazione per l'elezione di tre componenti della Commissione paritetica; informa che le candidature pervenute, sulle quali in data odierna la giunta per le nomine ha espresso parere positivo, sono le seguenti: BUBISUTTI Aurelia, presentata dalla consigliera Spagnolo, DOLSO Gian Paolo, presentata dal consigliere Treleani e SPITALERI Salvatore presentata dal consigliere Moretti; comunica che l'elezione si svolgerà a scrutinio segreto, per scheda, come stabilito dall'articolo 157, comma 1, del Regolamento e che ai sensi del comma 3 bis del citato articolo, il voto per i tre componenti sarà limitato a due preferenze; informa altresì che, trattandosi di votazione a scrutinio segreto, saranno ammesse soltanto dichiarazioni per indicare i motivi dell'astensione, ciò ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento interno. Ricorda, infine, che della procedura di nomina e dell'esito della votazione verrà dato atto in un'apposita deliberazione consiliare, come stabilito dall'articolo 156, comma 1, del Regolamento interno.

Il PRESIDENTE indice, pertanto, la votazione e invita il consigliere segretario POLESELLO a procedere all'appello in ordine alfabetico.

(Il PRESIDENTE comunica la sua astensione dalla votazione)

Espletate le formalità di rito, comunica il risultato della votazione:

Votanti	43
Schede bianche	1
Schede nulle	0

Hanno ottenuto voti:

Bubisutti Aurelia	27
Dolso Gian Paolo	27
Spitaleri Salvatore	16

Il PRESIDENTE proclama, quindi, eletti i signori Bubisutti Aurelia, Dolso Gian Paolo e Spitaleri Salvatore.

Si passa, pertanto, all'esame del **punto n. 3 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Votazioni per l'elezione suppletiva di un componente del Comitato di gestione del Fondo regionale per le iniziative economiche in Friuli Venezia Giulia e della gestione FRIE, di cui all'art. 10 della LR n.2/2012.

Il Presidente comunica che in data odierna la giunta per le nomine ha espresso parere favorevole sull'unica candidatura pervenuta, quella della sig.ra BIDOLI Anna, presentata dal consigliere Cabibbo; informa che l'elezione si svolgerà a scrutinio segreto, per scheda, come stabilito dall'articolo 157, comma 1, del Regolamento interno e che, trattandosi di votazione a scrutinio segreto, saranno ammesse soltanto dichiarazioni per indicare i motivi dell'astensione, ciò ai sensi dell'articolo 81, comma 2 del Regolamento interno; ricorda, infine, che della procedura di nomina e dell'esito della votazione verrà dato atto in un'apposita deliberazione consiliare, come stabilito dall'articolo 156, comma 1 del Regolamento interno.

Il PRESIDENTE indice, quindi, la votazione e invita il consigliere segretario POLESELLO a procedere all'appello in ordine alfabetico.

(Il PRESIDENTE comunica la sua astensione dalla votazione)

Espletate le formalità di rito, comunica il risultato della stessa:

Votanti	41
Schede bianche	14
Schede nulle	0

Ha ottenuto voti:

Bidoli Anna	27
-------------	----

Il PRESIDENTE proclama, pertanto, eletta la signora Bidoli Anna.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 4 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Votazioni per la designazione di un esperto del Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo ed il partenariato internazionale, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 19/2000.

Il Presidente comunica che in data odierna la Giunta per le nomine ha espresso parere favorevole sull'unica candidatura pervenuta, quella del sig. GABRIELLI Antonio, presentata dal Consigliere Bolzonello; informa che l'elezione si svolgerà a scrutinio segreto, per scheda, come stabilito dall'articolo 157, comma 1 del Regolamento e che, trattandosi di votazione a scrutinio segreto, saranno ammesse soltanto dichiarazioni per indicare i motivi dell'astensione, ciò ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento interno; ricorda, infine, che della procedura di nomina e dell'esito della votazione verrà dato atto in un'apposita deliberazione consiliare, come stabilito dall'articolo 156, comma 1, del Regolamento interno.

Il PRESIDENTE indice, quindi, la votazione e invita il consigliere segretario POLESELLO a procedere all'appello in ordine alfabetico.

(Il PRESIDENTE comunica la sua astensione dalla votazione)

Espletate le formalità di rito, comunica il risultato della stessa:

Votanti	40
Schede bianche	13
Schede nulle	0

Ha ottenuto voti:	
Gabrielli Antonio	27

Il PRESIDENTE proclama, pertanto, eletto il signor Gabrielli Antonio.

Si passa, infine, all'esame **del punto n. 5 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Votazioni per l'elezione di tre componenti nel Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta, di cui all'art.10 della LR 5/2010

Il PRESIDENTE comunica Le candidature pervenute, sulle quali in data odierna la Giunta per le nomine ha espresso parere positivo, sono le seguenti. CASASOLA Mauro presentata dal consigliere Calligaris, GENTILCORE Ezio presentata dal consigliere Lobianco e TOGNON Leonardo presentata dal consigliere Moretti; informa che L'elezione si svolgerà a scrutinio segreto, per scheda, come stabilito dall'articolo 157, comma 1, del Regolamento e che ai sensi del comma 3 bis del citato articolo, il voto per i tre componenti sarà limitato a due preferenze; ricorda altresì che, trattandosi di votazione a scrutinio segreto, saranno ammesse soltanto dichiarazioni per indicare i motivi dell'astensione, ciò ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento interno; comunica, infine, che

della procedura di nomina e dell'esito della votazione verrà dato atto in un'apposita deliberazione consiliare, come stabilito dall'articolo 156, comma 1, del Regolamento interno.

Il PRESIDENTE indice, quindi, la votazione e invita il consigliere segretario POLESELLO a procedere all'appello in ordine alfabetico.

(Il PRESIDENTE comunica la sua astensione dalla votazione)

Espletate le formalità di rito, comunica il risultato della votazione:

Votanti	40
Schede bianche	0
Schede nulle	0

Hanno ottenuto voti:

Casasola Mauro	26
Gentilcore Ezio	25
Tognon Leonardo	14

Il PRESIDENTE proclama, quindi, eletti i signori Casasola Mauro, Gentilcore Ezio e Tognon Leonardo.

Esaurito, così, l'ordine del giorno, il PRESIDENTE comunica che il Consiglio sarà convocato a domicilio e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 19, del 26 settembre 2023, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 18.00.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO